

DETERMINA DEL RESPONSABILE

Segretario Generale

N° 18 DEL 03-04-2023 .

REG. GENERALE N° 356 DEL 03-04-2023 .

Oggetto: Atto organizzativo di istituzione Struttura di riferimento del Sistema di gestione per il Piano integrato di attività e organizzazione - PIAO

Visto il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80 (conv. con mod. dalla l. 6 agosto 2021, n. 113, GU n. 136 del 9-6-2021), il quale all'art. 6 dispone che:

- per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'[articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165](#), con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione - PIAO - nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del [decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150](#) e della [legge 6 novembre 2012, n. 190](#).

- Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

- a) gli obiettivi programmatici e strategici della **performance** secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;
- b) la strategia di gestione del **capitale umano e di sviluppo organizzativo**, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli **obiettivi formativi** annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
- c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove **risorse** e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;
- d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena **trasparenza** dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla **corruzione**, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli

indirizzi adottati dall'Autorita' nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;

e) l'elenco delle **procedure da semplificare e reingegnerizzare** ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;

f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la **piena accessibilità** alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;

g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi;

Richiamati:

- il DPR n. 81 in data 24 giugno 2022 avente ad oggetto “ Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione” con il quale sono stati individuati gli adempimenti assorbiti dal Piano Integrato di attività e organizzazione;
- il D.M. della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Funzione Pubblica n. 132 in data 30 giugno 2022 avente ad oggetto “Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione”;
- il Decreto del Ministro dell'Interno in data 28 luglio 2022 che ha differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 degli enti locali al 31 agosto 2022 e, per l'effetto, ha prorogato il termine di adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

Considerato che l'art. 7 del medesimo D.M. n. 132/ 2022 stabilisce che il PIAO:

- è adottato entro il 31 gennaio, ha durata triennale, e viene aggiornato annualmente entro la predetta data, salvo proroga;

- è predisposto esclusivamente in formato digitale, è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione”;

Rilevato che, in relazione al rapporto del PIAO con i documenti di programmazione finanziaria, in ogni caso di differimento del termine previsto, a legislazione vigente, per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine del 31 gennaio è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci;

Preso atto il termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione è stato differito, con D.M. 13 dicembre 2022, al 1 marzo 2023 e, successivamente, detto termine è stato ulteriormente differito al 30 aprile 2023 con la legge di bilancio 2023 (legge 197/2022);

Dato atto che il citato D.M. n. 132/ 2022 regola il contenuto del Piano e fornisce, in allegato, il Modello a cui le pubbliche amministrazioni devono attenersi nella redazione del nuovo documento di programmazione integrata;

Tenuto presente che, dall'analisi dei contenuti e del modello di Piano emerge la nuova logica di programmazione, fondata sui principi della coerenza, dell'integrazione del coordinamento che

richiedono, necessariamente, un intervento di natura organizzativa per garantire L'apporto partecipativo di tutti gli attori coinvolti nel processo di programmazione;

Rilevato che, per attuare la riforma in esame, si rende necessario istituire/identificare la Struttura di riferimento del *Sistema di gestione per il Piano Integrato di Attività e Organizzazione*, con il compito di progettare, attuare monitorare, rivedere e migliorare continuamente il Sistema medesimo;

Dato atto che la complessiva architettura del *Sistema di gestione per il Piano Integrato di Attività e Organizzazione*, dell'Ente è identificata, descritta e rappresentata dal Piano triennale integrato (PIAO) che l'Organo di indirizzo politico è tenuto ad approvare entro il 30 aprile, e ad aggiornare annualmente;

Considerato che il Piano ha l'obiettivo di assorbire, razionalizzandone la disciplina in un'ottica di massima semplificazione, molti degli atti di pianificazione dell'Ente, attuando una complessa riforma in grado di integrare e collegare Sistematicamente diversi ambiti di azione e diversi assetti organizzativi;

Tenuto conto che, in tale contesto, la Struttura di riferimento per il Sistema di gestione integrato di attività e organizzazione dell'Ente va istituita come Struttura costituita conformemente agli indirizzi forniti dall'Organo di indirizzo ;

Richiamati gli indirizzi forniti dall'Organo di indirizzo politico con deliberazione n. 18 del 13.03.2023;

Rilevato che il responsabile del presente procedimento è Dott../Dott.ssa XXX;

Dato atto che in capo al responsabile del procedimento e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale non sussiste conflitto di interessi, neppure potenziale;

Dato atto che il responsabile del procedimento, al fine di garantire il livello essenziale delle prestazioni, è tenuto a garantire la pubblicazione del presente provvedimento e dello schema di piano allegato sul sito web dell'Ente, nella apposita sezione "Amministrazione trasparente" e deve conformarsi alle disposizioni del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

Visti, altresì:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- lo Statuto;
- il vigente regolamento di contabilità e di organizzazione;

Determina

1. di istituire la Struttura di riferimento del Sistema gestione integrato di attività e organizzazione dell'Ente, definendo ruoli, compiti e responsabilità dei partecipanti come segue:

- Giunta, con il ruolo di Organo di indirizzo e con il compito di fornire le fondamenta politiche e amministrative del Sistema e di creare un contesto istituzionale e organizzativo favorevole alla riforma in esame;
- massimo organo gestionale di vertice dell'ente con il ruolo di Responsabile del *Sistema di gestione per il Piano Integrato di Attività e Organizzazione*, e con il compito di coordinare dirigenti e responsabili PO nella progettazione, attuazione, monitoraggio revisione e continuo miglioramento del Sistema medesimo;
- tutti i PO, con il ruolo di direzione e con il compito di progettazione, attuazione, monitoraggio revisione e continuo miglioramento del Sistema gestione integrato di attività e organizzazione e di tradurre le fondamenta politiche e amministrative, fornite dall'organo di indirizzo politico-amministrativo, in attività gestionale e in risultati di performance individuale e organizzativa;

2. di dare atto che Struttura di riferimento ha il compito:

- di definire le misure e le azioni necessarie per tradurre in risultati concreti, di performance individuale e organizzativa, le fondamenta del Sistema integrato di attività e di organizzazione;
- progettare, attuare, monitorare, revisionare e migliorare continuamente il Sistema gestione integrato di attività e organizzazione dell'Ente, formulando la proposta di Piano Triennale

integrato di attività e di organizzazione (PIAO) per l'approvazione dell'organo di indirizzo politico amministrativo;

- utilizzare le tecnologie ICT e garantire la digitalizzazione del Sistema di gestione i attività e organizzazione dell'Ente;
- garantire la partecipazione degli stakeholders;
- programmare, pianificare e attuare idonee iniziative di formazione sui contenuti della riforma e, in particolare, sulle tecniche e le modalità di integrazione delle attività e degli assetti organizzativi;

3. di disporre che al presente provvedimento venga assicurata:

- la pubblicità legale pubblicazione all'Albo Pretorio¹

nonché

- la trasparenza secondo il disposto del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, art. 37, mediante la pubblicazione sul sito Web istituzionale, secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione nella sezione "Amministrazione trasparente".

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott.ssa Marta Emilia Dierna

(Sottoscritto in originale con firma digitale)

¹

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio al N° 489 in data 04-04-2023.

Motta Sant'Anastasia., lì 04-04-2023.

IL MESSO NOTIFICATORE
(Sottoscritto in originale con firma digitale)

Si dichiara che avverso il presente atto, nel periodo dal 04-04-2023 al 19-04-2023, di pubblicazione, non sono pervenuti reclami e/o opposizioni.

Motta Sant'Anastasia., lì _____

Il Responsabile del Servizio Protocollo

È copia conforme all'originale.

Motta Sant'Anastasia., lì _____

Il Segretario Comunale
